



**CONCESSIONI  
AUTOSTRADALI  
VENETE**

# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**AL 30 GIUGNO 2019 E RELAZIONI**

**Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A.**

**Via Bottenigo, 64/A  
30175 Marghera (Venezia)**

**Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato**

**Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA 03829590276  
Iscrizione R.E.A. VE 0341881**

# Indice

<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 5</i>
<b>RELAZIONE INTRODUTTIVA</b>	<i>pag. 6</i>
<b>BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2019</b>	<i>pag. 13</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività	<i>pag. 14</i>
Passività	<i>pag. 16</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 21</i>
Struttura e contenuto del bilancio	<i>pag. 22</i>
Principi contabili – Criteri di valutazione	<i>pag. 23</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	<i>pag. 26</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	<i>pag. 34</i>
Informazioni sul Conto Economico	<i>pag. 41</i>
Altre informazioni	<i>pag. 48</i>
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag. 51</i>

# Cariche sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

*Presidente*  
SERATO Luisa (2)

*Amministratore Delegato*  
DIBENNARDO Ugo (3)

*Consiglieri*  
CERON Renzo  
MAGGIONI Alessandro  
RIBECHI Federica

## COLLEGIO SINDACALE (4)

*Presidente*  
DIANA Giovanni

*Sindaci effettivi*  
GIRARDI Claudio  
PALMIERI Incoronata

*Sindaci supplenti*  
SALOMONI RIGON Maurizio  
SOLIMENE Silvia

## DIREZIONE

*Chief Financial Officer*  
BORDIGNON Giovanni

*Chief Operating Officer*  
MATASSI Angelo

*Chief Human Resources*  
BRAGATO Paolo

*Chief Technical Officer*  
FUSCO Sabato

## SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019 con mandato per il triennio 2019-2021.

(2) Il Consigliere Luisa Serato è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019.

(3) Il Consigliere Ugo Dibennardo è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2019.

(4) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2017.  
Il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Diana è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Claudio Girardi è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ORDINARIE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE %
<b>ANAS SpA</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1.000.000</b>	<b>50</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1.000.000</b>	<b>50</b>
Totale	<b>2.000.000</b>		<b>2.000.000</b>	<b>100</b>

# **RELAZIONE INTRODUTTIVA**

Signori Azionisti si forniscono di seguito alcune sintetiche informazioni sull'andamento dei primi sei mesi del 2019.

### **Il Piano Economico Finanziario**

L'iter di Approvazione dell'Atto Aggiuntivo per il periodo 2015 – 2019 della Convenzione stipulata fra il Ministero e la Scrivente Società è giunto a conclusione.

L'Atto Aggiuntivo, e quindi anche il Piano Economico Finanziario 2015 – 2032 e il Piano Finanziario Regolatorio 2015 – 2019 ad esso allegati, erano stati sottoscritti da CAV S.p.a. in data 08/08/2018 ed inoltrato in pari data al Ministero.

Successivamente a ciò, è stato emanato il Decreto interministeriale n. 139 dell'11/04/2019 il quale, infine, risulta aver acquisito efficacia a tutti gli effetti a seguito della registrazione effettuata dalla Corte dei Conti in data 24/05/2019.

### **Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 67 del 19/06/2019 in materia di modalità di calcolo della tariffa di pedaggio**

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), all'esito di una consultazione con gli operatori del settore, fra cui CAV S.p.a., in data 19/06/2019 ha emanato una Delibera che incide sulle modalità di calcolo della tariffa di pedaggio.

Tale modifica impatta anche su CAV S.p.a. e sulla bozza di nuovo Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2020 – 2024.

La Società, preso atto del mancato accoglimento delle osservazioni mosse dalla stessa CAV (e da altre concessionarie autostradali oltre ad AISCAT) in sede di consultazione e ritenendo comunque non legittimo il provvedimento, si appresta a breve termine a proporre ricorso avanti all'Autorità Giudiziaria.

In particolare si rileva che le modifiche alla convenzione in essere, legate unicamente al fattore dell'aggiornamento / rinnovo del PEF, paiono in contrasto con la disciplina civilistica (e costituzionale) introducendo imposizioni unilaterali che, di fatto, modificano in modo notevole il contenuto del sinallagma contrattuale pattuito all'atto della sottoscrizione convenzionale, con mancato rispetto della certezza del diritto, della buona fede contrattuale e dei principi ad essa correlati.

### **Il bilancio**

Il bilancio intermedio al 30.06.2019 si è concluso con un risultato positivo: l'utile al netto delle imposte è infatti di circa € 12,7 milioni (il medesimo periodo del 2018: € 9,5 milioni).

Il valore della produzione è pari ad € 81 milioni (nel periodo di confronto: € 79 milioni) con un aumento di € 2 milioni (+ 2,58%).

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 69,5 milioni registrando un aumento rispetto all'anno precedente (nel periodo di confronto: € 67,6 milioni; + 2,75%) dovuto all'incremento del traffico e all'incremento tariffario.

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 6,9 milioni ad € 7 milioni (+ 0,86%) in conseguenza delle risultanze del traffico.

Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari ad € 4 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 3,4 milioni) ed è così suddiviso: € 2,3 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 1,3 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 0,5 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente ad € 54,6 milioni con un aumento di € 0,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 26,5 milioni; + 0,93%) come di seguito specificati.

I costi per servizi sono pari ad € 6,3 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 0,3 milioni; + 0,6%).

L'aumento è dato principalmente dai costi per le manutenzioni annuali ed a cadenza periodica che passano da € 6,2 milioni ad € 7,9 milioni (+ 27,59%).

Altra voce significativa è la compartecipazione di CAV ai costi di esazione sostenuti dalle Società autostradali collegate come previsto dalla convenzione di interconnessione autostradale pari ad € 2,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 2,3 milioni; - 1,03%).

Il costo del personale è pari ad € 9,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 10; - 3,06%).

Gli ammortamenti effettuati sono pari ad € 22,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 22,6 milioni; + 0,31%).

Per quanto riguarda il fondo per rinnovi il relativo accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari ad € 6,5 milioni; il relativo utilizzo è stato pari ad € 7,6 milioni.

Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 9,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 9 milioni; + 2,52%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari ad € 1,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,6 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale canone è corrisposto per il 29% direttamente all'ANAS e per il 71% allo Stato.

E' iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 6,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente ad € 7 nel periodo in corso (+ 2,75%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari ad € 26,4 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 24,7 milioni). Lo scostamento in più di € 1,7 milioni (pari a 6,94%) è dato essenzialmente dall'aumento dei ricavi e compensato dall'aumento dei costi di manutenzione.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 8,5 milioni risultando inferiori a quelli dell'anno precedente (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 11,1 milioni; - 23,86%) e sono riferiti per € 8,4 milioni agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond e per € 0,1 milioni agli interessi passivi conseguenti al finanziamento subordinato ANAS.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari ad € 18 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 13,6 milioni; + 32,71%) con un aumento di € 4,4 milioni; le



imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari ad € 5,2 milioni (€ 4,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente); l'utile, come già anticipato, è pari ad € 12,7 milioni.

Per quanto riguarda le Attività si segnala in particolare il dato relativo alle Disponibilità Liquide che si rivela anche al 30.06.2019 molto consistente e pari ad € 91,7 milioni.

Per quanto riguarda i debiti, i nostri creditori sono a tutt'oggi gli Obbligazionisti.

Il debito nominale nei confronti degli Obbligazionisti è, a 30.06.2019, pari ad € 660,7 milioni (dato che corrisponde all'importo totale delle emissioni obbligazionarie di € 830 milioni dedotte le prime rate di rimborso già effettuate), corrispondente ad un debito effettivo € 647,4 milioni (calcolato con il metodo del costo ammortizzato).

Il debito verso ANAS relativo al prestito subordinato di ANAS a favore di CAV per il finanziamento dell'IVA sui corrispettivi dovuti da CAV ad ANAS per i costi di realizzazione del Passante è stato interamente rimborsato nel corso del semestre.

### **Gli investimenti.**

Gli impegni assunti dalla Società e sanciti in convenzione prevedono complessivamente un impegno finanziario di circa € 1.340 milioni così composto: € 986/milioni per rimborso ad ANAS dei costi del Passante; € 75 milioni per indennizzo alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa per il subentro di CAV nella concessione; altri € 279 milioni per interventi vari.

La Società ha interamente pagato il debito verso ANAS relativo ai costi del Passante e verso Soc. Autostrade VE/PD per l'indennizzo di subentro.

Per quanto riguarda i residui interventi di € 279,4 milioni previsti nel Piano Economico – Finanziario, sono stati realizzati per € 242,7 milioni. Gli interventi residui ancora da realizzare sono pari ad € 36,7 milioni di cui la maggior parte, circa € 14,4 milioni, è riferita ad opere complementari e di completamento del Passante.

Rispetto all'impegno finanziario complessivo sopra indicato, assolto per il 97,3%, la parte ancora da realizzare rappresenta ormai solo il 2,7%.

### **Oneri di esazione previsti dalla convenzione di interconnessione.**

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la società Autostrada BS/VR/VI/PD ha contestato il calcolo degli oneri di esazione, ad essa addebitati, per le uscite alla stazione di PD Est, a partire da Luglio 2018 fino ad oggi, asserendo che detti oneri non sarebbero conformi a quanto stabilito dall'art. 17 della convenzione vigente. Detto articolo, tuttavia, regola esclusivamente le concessionarie interessate a riparto pedaggio: situazione che non si applica ai transiti diretti o provenienti dalle stazioni della Autostrada BS/VR/VI/PD alla stazione di PD Est. Ad ogni modo CAV si è resa disponibile ad un incontro di confronto con la Autostrada BS/VR/VI/PD di cui si attende riscontro.

### Indici di bilancio e conto economico riclassificato

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione della situazione economica – finanziaria si riportano di seguito due prospetti, il primo con la rappresentazione degli indici di bilancio più significativi, il secondo con i dati del conto economico riclassificato a valore della produzione ed a valore aggiunto.

#### Prospetto degli indici di bilancio

		30/06/2019		31/03/2019	
<b>ROE</b>	RISULTATO NETTO	12.725	<b>8,29%</b>	9.523	<b>7,50%</b>
	EQUITY	153.587		127.020	
<b>ROI</b>	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	26.438	<b>2,58%</b>	24.723	<b>2,42%</b>
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.025.702		1.023.593	
<b>ROS</b>	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	26.438	<b>35,73%</b>	24.723	<b>34,33%</b>
	RICAVI DI VENDITA NETTI	73.999		72.020	
<b>ROA</b>	RISULTATO OPERATIVO + INTERESSI ATTIVI	26.449	<b>3,11%</b>	24.733	<b>2,66%</b>
	TOTALE ATTIVO (TOTAL ASSETS)	850.588		930.102	
<b>RIGIDITA' IMPIEGHI</b>	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO	1.025.955	<b>120,62%</b>	1.025.449	<b>110,25%</b>
	CAPITALE INVESTITO	850.588		930.102	
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>	DEBITI	678.266	<b>441,62%</b>	781.756	<b>615,46%</b>
	EQUITY	153.587		127.020	
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE</b>	PASSIVO - EQUITY	697.001	<b>453,81%</b>	803.082	<b>632,25%</b>
	EQUITY	153.587		127.020	

<b>INDICE DI STRUTTURA SECCO</b>	EQUITY	153.587	<b>14,97%</b>	127.020	<b>12,41%</b>
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.025.702		1.023.593	

<b>QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'</b>	ATTIVO CORRENTE	172.467	<b>157,42%</b>	202.847	<b>130,60%</b>
	PASSIVITA' CORRENTI	109.561		155.324	

Conto economico riclassificato (migliaia di euro)

	30/06/2019	Incidenza % sui ricavi	31/03/2019	Incidenza % sui ricavi
<b>RICAVI</b>				
Ricavi netti da pedaggio	69.521	93,95%	67.662	93,95%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.019	5,43%	3.419	4,75%
Altri proventi e ricavi	458	0,62%	939	1,30%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>73.999</b>	<b>100,00%</b>	<b>72.020</b>	<b>100,00%</b>
Costi esterni della produzione	-14.167	-19,14%	-12.146	-16,86%
Altri costi e saldo plus/minus.	-2.140	-2,89%	-2.069	-2,87%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>57.692</b>	<b>77,96%</b>	<b>57.805</b>	<b>80,26%</b>
Costo del lavoro netto	-9.708	-13,12%	-10.015	-13,91%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>47.984</b>	<b>64,84%</b>	<b>47.791</b>	<b>66,36%</b>
Ammortamenti	-22.658	-30,62%	-22.587	-31,36%
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	1.112	1,50%	-480	-0,67%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>26.438</b>	<b>35,73%</b>	<b>24.723</b>	<b>34,33%</b>
Proventi e oneri finanziari	-8.471	-11,45%	-11.129	-15,45%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>17.968</b>	<b>24,28%</b>	<b>13.594</b>	<b>18,88%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-5.243	-7,08%	-4.071	-5,65%
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>12.725</b>	<b>17,20%</b>	<b>9.523</b>	<b>13,22%</b>

# **BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2019**

## **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

**STATO PATRIMONIALE****BILANCIO  
30/06/2019****BILANCIO  
31/12/2018****ATTIVITA'****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA****DOVUTI**

0

0

**B) IMMOBILIZZAZIONI***I. Immobilizzazioni immateriali*

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

59.366

60.422

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

591.257

577.113

7) Altre immobilizzazioni immateriali

604.790.976

627.190.677

---

605.441.599

---

627.828.212*II. Immobilizzazioni materiali*

1) Terreni e fabbricati

6.968

8.710

2) Impianti e macchinario

12.785

17.989

3) Attrezzature industriali e commerciali

20.012

23.377

4) Altri beni

1.046.997

1.228.807

---

1.086.762

---

1.278.883*III. Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni in:*

d) Altre imprese

1.058

1.058

---

1.058

---

1.058

Totale immobilizzazioni

---

---

606.529.419

---

---

629.108.153**C) ATTIVO CIRCOLANTE***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

1.231.356

1.159.214

*II. Crediti*

1) Verso clienti:

-esigibili entro 12 mesi

630.278

2.344.761

-esigibili oltre 12 mesi

381.519

434.811

5bis) Crediti tributari

-esigibili entro 12 mesi

24.097.819

37.084.921

-esigibili oltre 12 mesi

0

3.350.918

5ter) Imposte anticipate

77.032

77.032

5quater) Verso altri:

-esigibili entro 12 mesi

54.088.611

48.345.263

-esigibili oltre 12 mesi

71.210.126

74.310.133

---

150.485.385

---

165.947.839

	<b>BILANCIO 30/06/2019</b>	<b>BILANCIO 31/12/2018</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	91.586.922	75.951.417
3) Danaro e valori in cassa	<u>95.944</u>	<u>97.694</u>
	91.682.866	76.049.111
 Totale attivo circolante	 <u><u>243.339.607</u></u>	 <u><u>243.156.164</u></u>
 <i>D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</i>	 658.827	 566.081
 <i>TOTALE ATTIVITA'</i>	 <u><u>850.587.853</u></u>	 <u><u>872.830.398</u></u>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>BILANCIO 30/06/2019</b>	<b>BILANCIO 31/12/2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	121.732.764	98.368.137
- Riserva non distribuibile ex art.2426 cc	0	0
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
- Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	6.778.000	6.778.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	12.725.073	23.364.627
	<hr/>	<hr/>
	153.587.064	140.861.991
 <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
4) Altri:		
a) per rischi	0	150.000
c) per rinnovi	18.004.275	19.116.166
	<hr/>	<hr/>
	18.004.275	19.266.166
 <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	355.620	341.510
 <b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
-esigibili entro 12 mesi	60.342.228	57.077.911
-esigibili oltre 12 mesi	587.083.707	620.456.868
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
-esigibili entro 12 mesi	0	4.911.865
-esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori	7.874.750	7.966.343
12) Debiti tributari	1.878.979	2.510.056
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.201.732	1.281.488
14) Altri debiti	19.884.197	17.792.087
	<hr/>	<hr/>
	678.265.593	711.996.618
 <b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	375.301	364.113
 <b>TOTALE PASSIVITA'</b>		
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	850.587.853	872.830.398



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>BILANCIO 30/06/2019</b>	<b>BILANCIO 30/06/2018</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.574.679	78.055.305
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	434.377	800.427
b) contributi in conto esercizio	23.975	138.815
	81.033.031	78.994.547
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	569.262	506.147
7) Per servizi	13.418.809	11.514.594
8) Per godimento di beni di terzi	178.621	124.906
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.780.637	6.988.494
b) oneri sociali	2.206.624	2.265.975
c) trattamento di fine rapporto	481.050	489.398
e) altri costi	239.807	270.657
	9.708.117	10.014.524
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.439.630	22.407.610
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.077	179.605
	22.657.707	22.587.215
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-72.142	24.734
13) Altri accantonamenti		
b) Accantonamento al fondo per rinnovi	6.523.429	6.521.538
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-7.635.320	-6.041.434
14) Oneri diversi di gestione	9.246.334	9.019.037
	54.594.817	54.271.261
 <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	 26.438.214	 24.723.286

	<b>BILANCIO 30/06/2019</b>	<b>BILANCIO 30/06/2018</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	10.425	9.583
17) Interessi ed altri oneri finanziari	<u>8.481.061</u>	<u>11.139.067</u>
	-8.470.636	-11.129.484
 <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	 0	 0
 <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	 17.967.578	 13.593.802
 20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	5.242.505	3.951.544
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	<u>0</u>	<u>119.184</u>
	-5.242.505	-4.070.728
 21) Utile (perdita) dell'esercizio	 12.725.073	 9.523.074

# Rendiconto finanziario

30/06/2019

30/06/2018

<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>			
	Utile netto d'esercizio	12.725.073	9.523.074
	Imposte sul reddito	5.242.505	4.070.728
	Interessi passivi/(interessi attivi)	8.470.636	11.129.484
<b>1.</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>26.438.214</b>	<b>24.723.286</b>
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento al fondo rischi e oneri	6.523.429	6.521.538
	Utilizzo fondo rischi e oneri	-7.785.320	-6.041.434
	Accantonamento al fondo TFR	481.050	489.398
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.439.630	22.407.610
	Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	218.077	179.605
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
	<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	<i>21.876.866</i>	<i>23.556.717</i>
<b>2.</b>	<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>48.315.080</b>	<b>48.280.003</b>
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	(Incremento) Decremento delle rimanenze	-72.142	24.734
	(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	1.767.775	2.040.336
	(Incremento) Decremento del credito iva	16.338.020	16.016.913
	(Incremento) Decremento degli altri crediti	-2.643.341	377.690
	(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	-92.746	-319.735
	(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	-91.593	-2.026.504
	(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	-79.756	-3.897
	(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	1.973.180	-4.134.366
	(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	11.188	67.976
	<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>17.110.585</i>	<i>12.043.147</i>
<b>3.</b>	<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>65.425.665</b>	<b>60.323.150</b>
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	-7.302.350	-7.912.112
	(Imposte sul reddito pagate)	-5.873.582	-74.344
	(Utilizzo dei fondi)	-466.940	-477.877
	<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-13.642.872</i>	<i>-8.464.333</i>
	<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)</b>	<b>51.782.793</b>	<b>51.858.817</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
	<i>Attività di investimento</i>		
	(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-53.017	-107.987
	(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-25.956	-532.166
	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)</b>	<b>-78.973</b>	<b>-640.153</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
	Rata di rimborso obbligazioni	-31.158.200	-25.315.000
	Rata di rimborso debito verso soci per finanziamenti	-4.911.865	-32.310.206

<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)</b>	<b>-36.070.065</b>	<b>-57.625.206</b>
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	15.633.755	-6.406.542
Disponibilità Liquide Iniziali	76.049.111	41.768.926
Disponibilità liquide finali	91.682.866	35.362.384

## **NOTA INTEGRATIVA**

## Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2019 è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC (in particolare dall'OIC 30 in materia di bilanci intermedi).

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Lo stato patrimoniale mette a confronto il bilancio al 30.06.2019 con il bilancio al 31.12.2018.

Il conto economico mette a confronto il bilancio al 30.06.2019 con il bilancio al 30.06.2018.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

## Principi contabili – Criteri di valutazione

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice Civile per effetto del D.Lgs. 139/2016, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti:

### *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

### *Beni immateriali*

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

### *Altre Immobilizzazioni immateriali*

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo viario di San Giuliano a Mestre), da costi sostenuti per la sottoscrizione del contratto di finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti, da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032.

### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, punto 4 del Codice Civile, con il metodo del patrimonio netto, attribuendo alle singole partecipazioni un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

### *Rimanenze*

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

### *Disponibilità liquide*

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

### *Crediti e debiti*

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2016 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

### *Ratei e risconti*

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### *Patrimonio netto*

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

### *Trattamento di fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.



#### *Fondo per "rinnovi"*

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

#### *Fondo per imposte*

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

#### *Fondi rischi*

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

#### *Imposte anticipate e differite*

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 24,00% ai fini IRES.

#### *Costi e ricavi*

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

#### *Conti d'ordine*

Comprendono beni di terzi presso la Società iscritti al loro valore corrente.

## Informazioni sullo stato patrimoniale: attività

### Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di € 22.386.613. I movimenti avvenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2019
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.422	38.873	39.929	0	59.366
Immobilizzazioni in corso e acconti	577.113	14.144	0	0	591.257
Altre immobilizzazioni immateriali	627.190.677	0	22.399.701	0	604.790.976
<b>Totale</b>	<b>627.828.212</b>	<b>53.017</b>	<b>22.439.630</b>	<b>0</b>	<b>605.441.599</b>

Le *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto del software applicativo. L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce: a) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio; b) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2019
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	528.313	14.144	0	0	542.457
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
<b>Totale</b>	<b>577.113</b>	<b>14.144</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>591.257</b>

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del "nodo" viario di San Giuliano

a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale e della rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14.

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2018	Costo storico		Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Ammortamenti accumulati		Saldo al 30.06.2019	Immobilizzazioni immateriali nette Saldo al 30.06.2019
		Incrementi per acquisizioni	Decrementi			Ammortamenti del periodo	Incrementi		
Passante Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	303.038.126	14.362.911	0	317.401.037	387.798.602
Opere complementari e di completamento	221.665.786	0	0	221.665.786	55.593.969	5.931.136	0	61.525.105	160.140.681
Indennizzo riconosciuto alla Soc. Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	29.393.466	1.617.704	0	31.011.170	43.678.015
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	6.141.398	0	0	6.141.398	1.737.226	157.327	0	1.894.553	4.246.845
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	1.885.085	124.961	0	2.010.046	3.373.958
Nodo viario di San Giuliano a Mestre	7.746.853	0	0	7.746.853	2.818.265	176.021	0	2.994.286	4.752.567
Ristrutturazione caserma per la polizia stradale	300.000	0	0	300.000	72.113	8.140	0	80.253	219.747
Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	197.938	21.501	0	219.439	580.561
<b>Totale</b>	<b>1.021.926.865</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.021.926.865</b>	<b>394.736.188</b>	<b>22.399.701</b>	<b>0</b>	<b>417.135.889</b>	<b>604.790.976</b>

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società è tenuta a rimborsare all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e dall'articolo 6.2 della Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già

incassati da ANAS S.p.A., contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano) e opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS S.p.A. che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a nuovi impianti di segnaletica per € 391.752; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 169.153; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.071.854; potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganziol e Spinea per € 39.491; varie per € 2.802.905.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, quello sostenuto per la riorganizzazione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resterà in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della polizia stradale sono entrati in esercizio nel medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La tratta autostradale gestita comprende la rete in concessione costituita da: Passante Autostradale di Mestre (in A4 – sistema chiuso) con un'estesa convenzionale di km 32,326; tratto autostradale Padova – Venezia, (parte in A4 e parte in A57 in sistema chiuso) con un'estesa di km 23,300; tratto autostradale in sistema aperto (A57) relativo alla Tangenziale Ovest di Mestre (km 9,100) e raccordo con l'aeroporto "Marco Polo" di Tessera/Venezia (km 9,400). Il totale complessivo è di km 74,126. Le stazioni gestite sono sei e più precisamente: Venezia/Mestre, Mira/Oriago, Mirano/Dolo e Padova Est (sul vecchio tracciato); Spinea e Preganziol (sul Passante).

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2019
Terreni e fabbricati	8.710	0	1.742	6.968
Impianti e macchinario	17.989	0	5.204	12.785
Attrezzature industriali e commerciali	23.377	0	3.365	20.012
Altri beni	1.228.807	25.022	206.832	1.046.997
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.278.883</b>	<b>25.022</b>	<b>217.143</b>	<b>1.086.762</b>

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinario si riferiscono a impianti sgombraneve e spargisale e ad altri impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.

Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali di € 25.022 si riferisce a computer e dotazioni informatiche.

Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

I movimenti intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette
	Saldo al 31.12.2018	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Ammortamenti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2019
Terreni e fabbricati	34.838	0	0	34.838	26.128	1.742	0	27.870	6.968
Impianti e macchinario	709.218	0	0	709.218	691.229	5.204	0	696.433	12.785
Attrezzature industriali e commerciali	80.366	0	0	80.366	56.989	3.365	0	60.354	20.012
Altri beni	2.548.628	25.022	871	2.572.779	1.319.821	207.766	1.805	1.525.782	1.046.997
<b>Totale</b>	<b>3.373.050</b>	<b>25.022</b>	<b>871</b>	<b>3.397.201</b>	<b>2.094.167</b>	<b>218.077</b>	<b>1.805</b>	<b>2.310.439</b>	<b>1.086.762</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni. Le variazioni intervenute nel periodo possono essere così sintetizzate:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2019
Altre Società:				
• Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1.058	0	0	1.058

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Sono riportati alcuni dati relativi alle società partecipate:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Quota Posseduta (%)
Altre Società:					
• Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma	113.949	113.339	-533	0,93

(\*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di amministrazione del 25 Gennaio 2019.

## Rimanenze

La voce aumenta di € 72.142 ed è così composta:

	30.06.2019	31.12.2018
Beni di consumo	102.640	110.681
Beni destinati alla manutenzione	1.128.716	1.048.533
Totale	1.231.356	1.159.214

## Crediti

Ammontano a € 150.485.385 e registrano un decremento di € 15.462.454 rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

	30.06.2019	31.12.2018
Crediti verso clienti:		
• esigibili entro 12 mesi	630.278	2.344.761
• esigibili oltre 12 mesi	381.519	434.811
Crediti tributari		
• esigibili entro 12 mesi	24.097.819	37.084.921
• esigibili oltre 12 mesi	0	3.350.918
Imposte anticipate	77.032	77.032

Crediti verso altri:		
• esigibili entro 12 mesi	54.088.611	48.345.263
• esigibili oltre 12 mesi	71.210.126	74.310.133
<b>Totale</b>	<b>150.485.385</b>	<b>165.947.839</b>

I crediti verso clienti diminuiscono di € 1.767.775 e si compongono come segue:

	30.06.2019	31.12.2018
Clienti	293.340	96.053
Clienti per fatture da emettere	718.457	2.683.519
<b>Totale</b>	<b>1.011.797</b>	<b>2.779.572</b>

Gli importi indicati sono al netto dello stanziamento effettuato nel 2018 a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 239.390 (di cui € 42.802 a rettifica dei clienti, € 14.042 a rettifica delle fatture da emettere entro 12 mesi e € 182.546 a rettifica delle fatture da emettere oltre 12 mesi)

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa in base alle trattative in corso. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I crediti tributari diminuiscono di € 16.338.020 rispetto al periodo precedente:

	30.06.2019	31.12.2018
Erario c/credito IVA		
• esigibili entro 12 mesi	23.774.901	36.761.796
• esigibili oltre 12 mesi	0	3.350.918
Erario c/credito ex art.2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011	321.219	321.219
Erario c/credito IRAP	0	1.906
Erario c/credito ritenute lav. dip. art.11 D.L.47	1.699	0
<b>Totale</b>	<b>24.097.819</b>	<b>40.435.839</b>

Il credito IVA è determinato dalle fatture ricevute da ANAS S.p.A. a titolo di addebito per i costi del Passante di Mestre e delle Opere complementari e di completamento. Esso diminuisce per effetto della compensazione ex art. 19, D.P.R. 633/1972, con il debito IVA maturato nel periodo.

Il credito ex art.2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011 si riferisce all'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato.

I crediti verso altri aumentano di € 2.643.341 e si compongono come segue:

	30.06.2019	31.12.2018
Società autostradali Interconnesse	43.590.864	37.581.206
Crediti verso ANAS		
• Credito per contributo pubblico ex art. 1, c. 78, L. 266/2005:		
• esigibile entro 12 mesi	4.702.500	4.702.500
• esigibile oltre 12 mesi	4.702.500	9.405.000
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	4.991.675	4.939.465
• esigibile oltre 12 mesi	66.487.283	64.884.791
Vari		
• esigibile entro 12 mesi	803.573	1.122.092
• esigibile oltre 12 mesi	20.342	20.342
Totale	125.298.737	122.655.396

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall'interconnessione.

Il credito verso l'ANAS S.p.A., pari a € 9.405.000, è costituito dalla quota parte del contributo pubblico di € 70.537.502 ex art. 1, c. 78, L. 266/2005 (che verrà incassato dall'ANAS medesima con le modalità e la tempistica previste nel Decreto Interministeriale n. 2428 del 5 marzo 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2008 e verrà trasferito alla CAV ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione di concessione) di cui € 4.705.000 sono iscritti nei crediti esigibili entro i 12 mesi e una rata di € 4.702.500 è iscritta nei crediti esigibili oltre 12 mesi (annualità 2021). Il credito è stato iscritto per la prima volta nel 2009 ed è infruttifero. L'importo oltre 12 mesi non è stato attualizzato poiché la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2016 che permette di non tener conto dell'effetto temporale per le operazioni iscritte prima del 01.01.2016.

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all'emissione del *project bond*. L'OIC 14, punto 9, prevede infatti che "le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo". Esse di riferiscono a: a) *capex reserve account* di € 27.079.766 (di cui €



22.088.091 oltre 12 mesi); b) *maintenance reserve account* di € 5.932.427 (interamente oltre 12 mesi); c) *debt service reserve account* di € 38.466.765 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene attualizzata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31.12.2030 e coincide con la durata del *project bond*, fatta eccezione per la *capex reserve account* il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati.

I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 184.592. Tale fondo è costituito per € 180.653 dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013, e per € 3.939 dallo stanziamento a fronte del 100% di un credito di dubbia recuperabilità stanziato nel corso dell'esercizio 2016.

### Disponibilità liquide

La voce aumenta di € 15.633.755 ed è così composta:

	30.06.2019	31.12.2018
Depositi bancari e postali	91.586.922	75.951.417
Denaro e valori in cassa	95.944	97.694
<b>Totale</b>	<b>91.682.866</b>	<b>76.049.111</b>

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: a) depositi postali di € 617.157; b) depositi bancari di € 89.318.941; c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 1.650.824.

### Ratei e risconti attivi

Registrano un incremento di € 92.746 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2019	31.12.2018
Risconti attivi	658.827	566.081

I *risconti attivi* sono costituiti per la quasi totalità dalla quota di competenza di periodi futuri relativa alle coperture assicurative.

## Informazioni sullo stato patrimoniale: passività

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto al periodo precedente di € 12.725.073 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2019
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	98.368.137	23.364.627	0	121.732.764
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
- Riserva vincolata per differenza su manutenzioni	6.778.000	0	0	6.778.000
IX. Utile (perdita) del periodo	23.364.627	12.725.073	23.364.627	12.725.073
Totale	140.861.991	36.089.700	23.364.627	153.587.064

Il *capitale sociale* è costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 09.04.2019 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2018 di € 23.364.627 a *riserva straordinaria*.

La *riserva vincolata infrastrutturazione viaria* è istituita ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La *riserva vincolata per sanzioni e penali* trae origine da due provvedimenti sanzionatori comminati dal Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (di cui € 150.000 comunicati in data 9 aprile 2010, ed € 25.000 comunicati in data 5 marzo 2012) che non ha richiesto il pagamento della sanzione ma ha imposto di destinare le somme corrispondenti ad un'apposita riserva vincolata.

La *riserva vincolata per differenza su manutenzioni* trae origine da una specifica richiesta del Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali che tiene conto della differenza fra le manutenzioni realizzate nel periodo 2010-2018 e quanto previsto nel piano finanziario.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0		
Riserva straordinaria	121.732.764	A, B, C	121.732.764		
Riserva vincolata	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata	175.000	B	0		
Riserva vincolata	6.778.000	B	0		
Totale	140.861.991		121.732.764		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			121.732.764		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Riserva vincolata manutenzioni	Riserva non distribuibile ex art. 2426	Risultato dell'esercizio e Utili portati a nuovo	Totale
All'inizio dell'esercizio 2018	2.000.000	400.000	81.087.215	9.776.227	175.000	6.778.000	947	17.279.975	117.497.364
A riserva straordinaria			17.280.922						17.280.922
A riserva vincolata									
A riserva non distribuibile ex art. 2426							-947		-947
Utilizzo del risultato								-17.279.975	-17.279.975

d'esercizio 2017									
Risultato dell'esercizio 2018								23.364.627	23.364.627
Alla chiusura dell'esercizio 2018	2.000.000	400.000	98.368.137	9.776.227	175.000	6.778.000	0	23.364.627	140.861.991
A riserva straordinaria			23.364.627						17.280.922
Utilizzo del risultato d'esercizio 2018								-23.364.627	-23.364.627
Risultato al 30.06.2019								12.725.073	12.725.073
Al 30.06.2019	2.000.000	400.000	121.732.764	9.776.227	175.000	6.778.000	0	12.725.073	153.587.064

### Fondo per rischi ed oneri

Registra un decremento netto di € 1.261.891. I movimenti avvenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2019
Fondo per rischi	150.000	0	150.000	0
Fondo per rinnovi	19.116.166	6.523.429	7.635.320	18.004.275
<b>Totale</b>	<b>19.266.166</b>	<b>6.523.429</b>	<b>7.785.320</b>	<b>18.004.275</b>

Il *fondo per rischi* si riferisce alla sanzione di € 150.000 notificata dal Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali. Contro il provvedimento la Società aveva presentato ricorso al Consiglio di Stato, il quale ha respinto l'appello con sentenza pubblicata in data 02.05.2019. Per tale motivo lo stanziamento a fondo è stato stornato ed è stato inserito un debito di pari importo nella voce debiti verso altri.

La variazione del *fondo per rinnovi* si riferisce all'accantonamento del periodo. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 14.110. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2019
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	341.510	481.050	466.940	355.620

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo al periodo; il decremento comprende, tra l'altro, anticipi e liquidazioni di fine rapporto e trasferimenti all'INPS, al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa.

## Debiti

Ammontano a € 678.265.593 e registrano una diminuzione di € 33.731.025. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 357.232.335 e comprendono la quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del *project bond* al 30.06.2024.

La voce è così costituita:

### A) Obbligazioni

La voce diminuisce di € 30.108.844 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2019
Obbligazioni	677.534.779	8.361.656	38.470.500	647.425.935

Le obbligazioni si riferiscono all'emissione dei *project bond* in data 12.04.2016. Nel corso del periodo non sono stati effettuati rimborsi. Inoltre il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del *bond* – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.Lgs. 139/2015, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di incrementare il valore del debito degli interessi effettivi, costituiti dagli interessi nominali maturati e della quota dei costi di emissione attribuibile all'esercizio (complessivi € 8.361.656 per nel periodo).

Il tasso di interesse nominale del *project bond* è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che *“i risultati esposti evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili”*.

Poiché il tasso di interesse del *project bond* è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 647.425.935 è costituito da € 60.342.228 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 587.083.707 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 357.232.335 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 30.06.2019 risulta pari a € 660.663.400. La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei *project bond* e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, *inter alia*, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative;

d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione in la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del *project bond* sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.

I titoli relativi al *project bond* sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla *Bourse de Luxembourg* in Lussemburgo (piattaforma "euro MTF").

#### B) Debiti verso soci per finanziamenti

La voce rimane invariata rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2019
Finanziamento soci	4.911.865	0	4.911.865	0

Il debito verso soci per finanziamenti era costituito da un finanziamento subordinato da parte del socio ANAS stipulato originariamente per € 136.534.955.

Il finanziamento è stato estinto nel primo semestre 2019. Il prestito prevedeva la corresponsione ad ANAS SpA di interessi ad un tasso dell'8,75%, sulla cui congruità si è espressa una primaria società di consulenza internazionale rilasciando un parere in data 23.02.2016 con il quale attesta che, "non sussistono elementi da far ritenere il tasso di interesse relativo al Prestito Subordinato pari a 8,75%, non economicamente congruo per CAV S.p.A.". Il debito in esame non ha generato costi di transazione, pertanto, come previsto dal principio OIC 19, non è necessario applicare il criterio del costo ammortizzato per la sua valutazione; mentre per quanto riguarda l'applicazione del criterio del fattore temporale, il parere sopraccitato conferma che il tasso di interesse previsto contrattualmente risulta in linea con quelli applicati nel mercato, tenendo conto della natura del finanziamento e della capacità di indebitamento della società emittente, e conseguentemente il debito può essere contabilizzato al suo valore nominale

#### C) Debiti verso fornitori

La voce diminuisce di € 91.593 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	30.06.2019	31.12.2018
Fornitori	1.695.738	2.149.445
Fornitori per fatture da ricevere	6.062.327	5.723.748
Ritenute cauzionali contrattuali	116.685	93.150
<b>Totale</b>	<b>7.874.750</b>	<b>7.966.343</b>

#### D) Debiti tributari

La voce diminuisce di € 631.077 ed è così costituita:

	30.06.2019	31.12.2018
Erario c/lrpef su lavoro dipendente e autonomo	457.169	551.014
Erario c/lres	1.081.062	1.928.849
Erario c/lrap	310.555	0
Erario c/Tosap	30.193	30.193
<b>Totale</b>	<b>1.878.979</b>	<b>2.510.056</b>

E) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce subisce un decremento di € 79.756 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2019	31.12.2018
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.201.732	1.281.488

A) Altri debiti

La voce aumenta di € 2.092.110 rispetto al periodo precedente ed è così composta:

	30.06.2019	31.12.2018
Società autostradali Interconnesse	8.652.461	6.782.065
Entrate dello Stato		
• Canone di concessione (MEF)	1.318.120	2.652.670
• Canone di concessione (ANAS)	350.386	705.140
• Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS)	2.763.345	195.002
• Canone di sub-concessione (MIT-SVCA)	13.354	15.021
Personale	1.169.570	1.210.309
Debito verso ANAS		
• Rimborso costi di realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre	4.991.676	4.991.676
• Interessi passivi per finanziamento subordinato	118.930	858.137
Vari	632.790	382.067
<b>Totale</b>	<b>19.884.197</b>	<b>17.792.087</b>

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi 4.445.205 si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – SVCA (Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali); e dall'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere all'ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di complessivi € 5.110.606 comprende: a) debito per rimborso costi di realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre per € 4.991.676; b) interessi passivi maturati sul finanziamento subordinato per € 118.930.

### **Ratei e risconti passivi**

Registrano un incremento rispetto al periodo precedente di € 11.188.

	30.06.2019	31.12.2018
Risconti passivi	375.301	364.113

I *risconti passivi* si riferiscono alla quota di competenza di periodi futuri di canoni attivi di attraversamento e royalties su aree di servizio già fatturati alla data di chiusura del bilancio.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono costituiti da:

	30.06.2019	31.12.2018
Beni di terzi presso la Società	74.925	95.500

I *beni di terzi presso la Società* sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.



## Informazioni sul conto economico

### Valore della produzione

Ammonta a € 81.033.031 e aumenta di € 2.038.484 pari al 2,58% rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	30.06.2019	30.06.2018
Proventi da pedaggio:		
• proventi da pedaggio	69.521.072	67.661.794
• Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	7.034.484	6.974.484
Altri proventi autostradali:		
• aree di servizio	2.256.835	2.279.632
• compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione	1.306.327	772.235
• recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	455.961	367.160
<b>Totale</b>	<b>80.574.679</b>	<b>78.055.305</b>

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è ora in sistema aperto ed è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le barriere di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l'Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per Km. 6,200 relativo alla Tangenziale di Mestre e per Km. 18,330 relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

I proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 1.859.278 pari al + 2,75%. Il positivo risultato è stato determinato dall'andamento del traffico e dall'aumento delle tariffe.

L'importo dell'integrazione del canone a favore di ANAS è stato determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 102/2010: nel 2019 (così come nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. In conseguenza dell'incremento del traffico e della composizione delle classi su cui il traffico è distribuito l'integrazione del canone ANAS è aumentata di € 60.000 (+0,86%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l'area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel. Detti proventi diminuiscono in termini assoluti di € 22.797 (- 1,00%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un incremento pari al 69,16%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all'articolo 17 della convenzione di interconnessione tra tutte le società autostradali. Si rimanda alla relazione introduttiva per una più approfondita trattazione della questioni in essere.

#### B) Altri ricavi e proventi

	30.06.2019	30.06.2018
Altri ricavi e proventi:		
- Altri ricavi e proventi diversi	434.377	800.427
- Contributi in conto esercizio	23.975	138.815
<b>Totale</b>	<b>458.352</b>	<b>939.242</b>

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono proventi per sub-concessioni di € 53.070, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 89.987, lavori conto terzi di € 9.360, rimborso spese di illuminazione sul raccordo A57/A27 di € 81.174, indennizzi contrattuali € 4.386, plusvalenze e sopravvenienze attive di € 184.967, contributi in conto esercizio di € 23.975 e altri ricavi di € 11.433.

#### Costi della produzione

Ammontano a € 54.594.817 riportando un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 323.556 pari allo 0,6%.

La voce è così composta:

##### A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un incremento rispetto al periodo precedente di € 63.115 pari al 12,47% ed è suddivisa come segue:

	30.06.2019	30.06.2018
Acquisto beni destinati alla manutenzione	305.590	329.000
Acquisto altri beni	263.672	177.147
<b>Totale</b>	<b>569.262</b>	<b>506.147</b>

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	30.06.2019	30.06.2018
Manutenzioni e rinnovi:		
• annuali	4.328.251	5.393.805
• a cadenza periodica	3.524.768	761.195
Lavori c/terzi	9.360	13.208
Servizi di funzionamento:		
• compartecipazione ai costi di esazione	2.258.086	2.281.664
• elaborazione dati traffico ed introiti	325.312	331.543
• energia elettrica	946.334	834.743
• altri	528.475	412.339
Servizi amministrativi:		
• servizi professionali amministrativi	287.279	293.945
• servizi professionali tecnici	209.671	279.661
• assicurazioni	491.929	453.116
• telefonici	18.250	28.399
• buoni pasto	135.923	150.244
• commissari di gara	134.917	67.914
• altri	72.490	52.984
Compensi amministratori	79.898	89.499
Compensi sindaci	39.811	41.542
Compensi Organismo di Vigilanza	28.055	28.793
<b>Totale</b>	<b>13.418.809</b>	<b>11.514.594</b>

I costi per servizi aumentano rispetto al corrispondente periodo precedente di € 1.904.215 pari al 16,54%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 7.853.019 (€ 6.155.000 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 1.698.019 pari allo 27,59%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 4.058.207 (€ 3.860.289 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 197.918 pari al 5,13%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 1.350.459 (€ 1.326.263 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 24.196 pari al 1,82%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.731), di oneri previdenziali (€ 7.569) e di rimborsi spese (€ 7.598).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 2.020) e di rimborsi spese (€ 2.791).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 1.618) e di rimborsi spese (€ 1.437).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	30.06.2019	30.06.2018
Costi per godimento di beni di terzi	178.621	124.906

I *costi per godimento di beni di terzi* aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 53.715 e si riferiscono al noleggio auto (€ 97.226) e ad altri noleggi (€ 81.395).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	30.06.2019	30.06.2018
Salari e stipendi	6.780.636	6.988.494
Oneri sociali	2.206.624	2.265.975
Trattamento di fine rapporto	481.050	489.398
Altri costi	239.807	270.657
<b>Totale</b>	<b>9.708.117</b>	<b>10.014.524</b>

I *costi per il personale* diminuiscono rispetto al periodo precedente complessivamente di € 306.407 pari al - 3,06%.

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di 219,668 unità (230,972 nel corrispondente periodo precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	30.06.2019	30.06.2018	Consistenza media periodo
Dirigenti	4	4	4
Quadri	4	5	4
Impiegati:	133	136	133,834
• tempo pieno	116	116	
• tempo parziale	17	20	
• a termine	0	0	
Addetti esazione:	81	86	70,834 (*)
• tempo pieno	49	52	
• tempo parziale	17	19	
• a termine	15	15	
Operai	7	8	7
• tempo parziale	7	7	
• a termine	0	1	
<b>Totale</b>	<b>229</b>	<b>239</b>	<b>219,668</b>

(\*) La consistenza media degli addetti all'esazione è determinata considerando anche il personale a tempo determinato.

#### E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 70.492 e sono così suddivisi:

	30.06.2019	30.06.2018
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.439.630	22.407.610
Ammortamento immobilizzazioni materiali	218.077	179.605
<b>Totale</b>	<b>22.657.707</b>	<b>22.587.215</b>

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si riferisce: a) all'ammortamento software per € 39.929; b) all'ammortamento delle *altre immobilizzazioni immateriali* per € 22.399.701, il cui dettaglio analitico è riportato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni immateriali*. L'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali* è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni materiali*.

#### F) Variazioni delle rimanenze

	30.06.2019	30.06.2018
Variazione delle rimanenze	-72.142	24.734

La voce *variazioni delle rimanenze* è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2019 pari a € 1.159.214 e le rimanenze finali al 30.06.2019 pari ad € 1.231.356.

#### G) Altri accantonamenti

	30.06.2019	30.06.2018
Accantonamento al fondo per rinnovi	6.523.429	6.521.538
Utilizzo fondo per rinnovi	-7.635.320	-6.041.434
<b>Totale</b>	<b>-1.111.891</b>	<b>480.104</b>

L'*accantonamento al fondo per rinnovi* è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

#### H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 227.297 pari al 2,52% ed è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018
Imposte e tasse	164.102	156.389
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09	7.034.484	6.974.484
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	1.668.506	1.623.884
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	46.198	46.634
Altri costi	333.044	217.646
<b>Totale</b>	<b>9.246.334</b>	<b>9.019.037</b>

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il 79% è corrisposto allo Stato e la quota rimanente pari al 21% è corrisposta all'ANAS.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

### Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018
Proventi finanziari:		
• proventi diversi	10.425	9.583
Interessi ed altri oneri finanziari	8.481.061	11.139.067
<b>Totale</b>	<b>-8.470.636</b>	<b>-11.129.484</b>

I *proventi finanziari* sono riferiti per € 6.630 a interessi attivi sui conti correnti bancari e postali e per € 3.795 ad altri interessi.

Gli *interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprendono: a) interessi passivi relativi al debito verso soci per finanziamenti nei confronti di ANAS di € 118.928 (tasso di interesse 8,75%); b) interessi passivi effettivi sul *project bond* di € 8.361.656 (tasso di interesse effettivo 2,504%, tasso di interesse nominale 2,115%); c) altri interessi passivi di € 477.

## Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018
Imposte sul reddito:		
• IRES	4.095.555	2.945.776
• IRAP	1.146.950	1.005.768
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.242.505</b>	<b>4.070.728</b>

## **Altre informazioni**

### *Compensi organi societari*

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.731), di oneri previdenziali (€ 7.569) e di rimborsi spese (€ 7.598).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 2.020) e di rimborsi spese (€ 2.791).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 1.618) e di rimborsi spese (€ 1.437).

### *Compensi società di revisione*

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che l'Assemblea dei soci del 2 maggio 2018 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2018/2020 pari ad € 143.700 (47.900 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

### *Operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### *Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli*

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice Civile.

### *Altri strumenti finanziari emessi*

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### *Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare*

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### *Rivalutazioni monetarie*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.



### *Operazioni di locazione finanziaria*

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 30.06.2019 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

### *Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate*

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile, la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

### *Attività di direzione e coordinamento*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che la nostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

### *Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale*

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

### *Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari*

La società non detiene strumenti finanziari.

### *Rapporti con la Regione del Veneto*

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto

Conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 49883 del 07.02.2017, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 31 marzo 2018.

Flussi finanziari:

Quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 30.06.2019 risultano depositi per un importo pari ad Euro 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08\_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032).

Alla data del 30.06.2019 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso al Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate:

Alla data del 30.06.2019 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage "forte" a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*" recepito nell'ambito

dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond". Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d "Secured Creditors" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivi al 30/06/2019.